

**DELIBERA N. 78 DEL 16.09.2016**

**4901/2016) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DELLE MODALITA' DI APPALTO ED INDIZIONE GARA, PER REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA A MODENA VIA DELLO ZODIACO PER COLLEGAMENTO CON VIA MASOLO E VIA DEL CAPRICORNO**

### **IL CONSIGLIO**

#### **PREMESSO:**

**Che** ACER Modena ha completato un intervento di nuova costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica per complessivi 19 alloggi di proprietà della Provincia di Modena nel comparto di via dello Zodiaco nel Comune di Modena;

Che nel corso di realizzazione del suddetto intervento di edilizia residenziale pubblica ACER Modena ha acquisito il lotto adiacente al comparto in edificazione per conto della Provincia di Modena, ciò aderendo ad un accordo multilaterale, per la realizzazione della struttura di accoglienza denominata "La casa di Fausta", tra il Comune di Modena, la Provincia di Modena, l'Associazione Onlus A.S.E.O.P., l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico, e la stessa ACER Modena;

**Che** come disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 12/05/2015, il Comune di Modena, con atto a ministero Notaio Andrea Rabitti del 30.12.2015 Repertorio 36919/12277, ha trasferito ad ACER la proprietà della predetta area sita in Via dello Zodiaco (Foglio 197, mappali 288 parte e 238 parte – ora identificata alla particella 358) confinante con quella di proprietà provinciale, la cui quota parte di valore, pari ad € 750.000,00, costituisce il corrispettivo per ACER per il mancato intervento nell'area di via Campi ove è stata realizzata la predetta struttura di accoglienza "la casa di Fausta"; il valore dell'area predetta di via dello Zodiaco (Foglio 197, mappali 288 parte e 238 parte– ora identificata alla particella 358) è stato complessivamente stimato in € 1.560.000,00; pertanto la differenza a favore del Comune di Modena pari a € 810.000,00 dovrà in parte essere destinata all'opera pubblica di viabilità del medesimo comparto oggetto della presente deliberazione che realizzerà ACER per conto del Comune, ed in parte, le eventuali economie, costituiscono parziale rimborso delle spese sostenute da ACER per la realizzazione delle opere di urbanizzazione per conto del Comune di Modena nel comparto PEEP n. 7 di "Via Bazzini" e nel comparto PEEP n. 50 "Cittanova 1", di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 265 del 19.06.2012;

**Che** con la medesima deliberazione di Giunta n. 207 del 12/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo predisposto dal competente Servizio Urbanizzazioni e Riqualficazioni relativo alle opere di urbanizzazione della viabilità pubblica del Comparto di Via dello

Zodiaco denominato "Rotatoria all'intersezione di Via dello Zodiaco, via Capricorno e Via Abetti" sopra indicato, per la realizzazione del quale è previsto l'importo complessivo di intervento pari ad € 758.297,89;

**Che** con delibera del Consiglio di Amministrazione ACER n. 84 del 11.09.2015 è stata approvata la convenzione con il Comune di Modena, sottoscritta in data 12.12.2015, disciplinante la realizzazione dell'intervento di cui sopra nell'importo complessivo di € 758.297,89 fatte salve varianti progettuali fino alla concorrenza complessiva di intervento di € 810.000,00;

**Che** l'intervento di chè trattasi riguarda l'assetto della viabilità funzionale all'immobile di Edilizia Residenziale Pubblica di nuova edificazione realizzato da ACER per conto della Provincia di Modena presso Via dello Zodiaco, nonchè all'attigua area acquisita da ACER Modena, come sopra identificata alla particella 358;

**Che** conseguentemente alla sottoscrizione della Convenzione dell'intervento con il Comune di Modena si è reso necessario ed opportuno sottoscrivere specifica convenzione con l'Agenzia della Mobilità "AMO" in funzione della competenza istituzionale della suddetta "AMO" sui temi riguardanti la modifica della rete filo-tramviaria conseguente alla realizzazione della rotonda di chè trattasi; tale convenzione è finalizzata alla collaborazione tra le parti, con l'incarico ad AMO di supporto al RUP per la parte riguardante la modifica della citata rete filo-tramviaria;

**VISTO**

il progetto definitivo/esecutivo redatto da ACER e dai tecnici professionisti incaricati, nel seguente iter:

oggetto di riesame in data 30.03.2016;

inviato ad U.S.T.I.F. in data 06.04.2016;

rilascio "nulla Osta" U.S.T.I.F. in data 14.06.2016;

conseguentemente il progetto ha acquisito la piena esecutività, ed è stato validato in data 23.08.2016 dal Responsabile del Procedimento, Arch. Gianfranco Guerzoni;

l'impegno di spesa di seguito articolato nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento (QTE n. 1):

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO</b>		
	<b>IMPORTI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>A) LAVORI</b>		
Importi Totali		
a.1 Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 572 333,83	

a.2 Oneri Specifici (OS) dovuti all'Impresa per l'adeguamento alle disposizioni del Piano di Sicurezza D.Lgs. 81/2008, come da Computo Metrico Estimativo specifico per garantire la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 20 000,00	
<b>SOMMANO LAVORI</b>		<b>€ 592 333,83</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b.1 IVA 10% sull'importo totale dei lavori	€ 59 233,38	
b.2 Accantonamento art. 93, co. 7-ter, D.L.vo 163/2006 da destinare al fondo per la progettazione per le attività di responsabile del procedimento, tecniche ed amministrative di competenza del Comune di Modena	€ 4 000,00	
b.3 Spese per attività di competenza del responsabile del procedimento, gestione e spese gara appalto e fase di esecuzione	€ 12 200,00	
b.4 Spese tecniche per D.L., contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (comprese IVA 22% e Inarcassa 4% di legge)	€ 36 000,00	
b.5 Spese per attività di saggi, rilievi e collaudi	€ 3 660,00	
b.6 Spese tecniche per progettazione ed esecuzione delle opere di modifica dell'impianto filoviario (compresa inarcassa ed IVA 22)	€ 31 085,60	
b.6 Spostamento cabina elettrica HERA e relative opere elettriche di modifica impianti esistenti (compresa IVA10%)	€ 32 000,00	
b.7 Spostamento Telecom - Intervento Telecom (compresa Iva 22%)	€ 3 000,00	
b.8 Disattivazione-sezionamento condotta gas intervento HERA	€ 1 200,00	
b.9 Assicurazione progettista	€ 225,00	
b.10 Contributo per Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
<b>SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 182 828,98</b>

C) Fondo per l'innovazione (art. 13-bis D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014) di competenza del Comune di Modena	€ 1 880,39	
<b>SOMMANO FONDO PER L'INNOVAZIONE</b>		<b>€ 1 880,39</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>€ 777 043,20</b>

### TENUTO CONTO

**che** nella recente stagione estiva è celermente progredito l'avanzamento dei lavori di realizzazione di nuovi comparti residenziali siti a monte dell'opera di intervento, contestualmente, si concretizza quindi la necessità di dare sbocco, e quindi di raccordare, alla rete viaria il tratto di viabilità a servizio dei predetti nuovi comparti residenziali, nonché la necessità del raccordo dei rami fognari di nuova realizzazione alla rete fognaria comunale; ciò con particolare riferimento alla imminenza della stagione autunnale/invernale dove le precipitazioni potrebbero innescare situazioni di criticità.

**che** per quanto sopra esposto si deve procedere celermente alla realizzazione dei lavori relativi al tratto D di cui all'allegato 3 dell'accordo di programma ex art. 18 L.R. 20/2000 e s.m. sopracitato nel tratto ubicato in Via dello Zodiaco tra Via Lombroso e via Golgi, a Nord/Est del tratto terminale di Via Massolo, consistenti nella realizzazione di opere stradali, percorsi pedonali e ciclabili, adeguamento degli spazi per i cassonetti dei rifiuti, delle reti fognarie separate per acque bianche e nere, dell'illuminazione pubblica, e nella risoluzione delle interferenze delle esistenti reti elettriche, telefoniche;

**che** in riferimento alle necessità sopra enunciate, l'infrastruttura è stata dimensionata in modo da garantire lo smaltimento dei flussi di traffico che attualmente impegnano Via dello Zodiaco e quelli previsti con la realizzazione del nuovo collegamento Sud con Via San Marone attraverso il collegamento con Via Massolo e ad Ovest col previsto collegamento stradale, di prossima realizzazione, con la rotatoria all'incrocio con le Vie Dei gemelli e Via del Capricorno

### CONSIDERATO

**che** durante l'iter per l'acquisizione del "nulla osta" U.S.T.I.F. è entrato in vigore il 19.04.2016 il nuovo Codice dei Lavori, Servizi e Forniture, D. Lgs. N. 50/2016 il chè ha comportato la ulteriore revisione degli atti progettuali per il recepimento delle modifiche introdotte, e pertanto i tempi occorsi hanno contribuito a generare la necessità dell'attuale urgenza;

**che** l'intervento, trattandosi di infrastrutture tecniche, non presenta elementi suscettibili di miglioria tecnica ai fini della predisposizione di una eventuale offerta tecnico/economica, per cui diviene sostanzialmente inevitabile il ricorso alla metodologia di aggiudicazione mediante il massimo ribasso;

**che** il D.Lgs. n. 50/2016 art. 36, consente l'affidamento mediante procedura negoziata, da indire mediante indagine di mercato e successiva procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori economici;

**CONSIDERATO, altresì:**

che la Legge 28.12.2015 n. 221 - G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" si è introdotta l'obbligatorietà, per le pubbliche amministrazioni di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali, attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali negli appalti pubblici e contenute nei decreti ministeriali sui CAM;

che l'emanazione del codice dei contratti (d.lgs. n. 50 del 8/04/2016) ha modificato il contenuto delle norme in vigore e, l'art. 71 prescrive che i bandi "contengono obbligatoriamente i criteri minimi ambientali di cui all'art. 34 . Le stazioni appaltanti, sempre ai sensi del predetto articolo, nella delibera a contrarre dovranno motivare espressamente in ordine alla deroga al bando tipo eventualmente adottato;

che l'art 34 del citato D.Lgs. n. 50/2016 inerente i criteri di sostenibilità energetica e ambientale, nello specifico, prevede l'obbligo di adozione dei Criteri ambientali minimi per le stazioni appaltanti, con l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, quanto meno, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. I criteri ambientali minimi, inoltre, i sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

che ulteriori provvedimenti si sono inseriti successivamente dall'emanazione del nuovo Codice in un quadro normativo in profonda evoluzione, comportando rilevanti difficoltà nell'interpretazione e nell'applicazione dei criteri ambientali minimi;

che, comunque, imprescindibile per il corretto inquadramento dell'opera pubblica nei suoi presupposti e dell'impegno di spesa correlato, appare l'indicazione degli input di applicazione dei criteri minimi ambientali sia sotto il profilo tecnico che amministrativo sin dalla localizzazione dell'intervento e dall'impostazione del documento preliminare alla progettazione;

che nel quadro programmato degli investimenti, attualmente in corso, sviluppato da Acer Modena si ritrovano diversi interventi in avanzata fase progettuale per cui l'immissione dei CAM comprometterebbe la possibilità di procedere alla validazione della progettazione medesima sia sotto il profilo tecnico sia per quanto concerne l'assetto economico amministrativo, risultando l'incompatibilità sulla progettazione eseguita dell'applicazione delle specifiche tecniche previsti nei CAM;

che, in ragione di ciò, ulteriormente, la revisione delle progettazione, è da considerarsi nuova progettazione e determinerebbe, sotto un profilo temporale, una procrastinazione dei tempi di realizzazione;

che, sulla base delle suddette considerazioni, l'intervento in narrativa evidenzia uno stato di progettazione già maturato allo stato esecutivo per quanto concerne le opere di urbanizzazioni e che l'intervento, per ragioni di opportunità tecnica economica, è stato integrato successivamente da una quota minore inerente l'integrazione di opere filotranviarie,

**PRESO ATTO, pertanto;**

che, per le motivazioni sopra riportate, il progetto non contempla l'utilizzo di criteri minimi ambientali (CAM),

**RILEVATO** che il presente provvedimento è di iniziativa del Direttore Tecnico

**RECEPITI** i pareri del Direttore dott. Nadia Paltrinieri e del Direttore Tecnico Arch. Gian Franco Guerzoni, rispettivamente in ordine alla legittimità e regolarità tecnica e contabile dell'atto;

su proposta del Presidente ad unanimità di voti palesi – consiglieri presenti e votanti n. 3 – tre -

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** il progetto esecutivo redatto da ACER e dai tecnici professionisti incaricati, validato in data 23.08.2016 dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Franco Guerzoni;

**DI APPROVARE** Il Quadro Tecnico Economico n. 1 di progetto dell'intervento nell'importo di euro 777.043.000,00, finanziato con fondi propri ACER, derivanti dalle somme di cui in narrativa, nell'ambito della disponibilità economica approvata di euro 810.00,00;

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DELL'INTERVENTO</b>		
	<b>IMPORTI</b>	<b>TOTALI</b>
<b>A) LAVORI</b>		

Importi Totali		
a.1 Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 572 333,83	
a.2 Oneri Specifici (OS) dovuti all'Impresa per l'adeguamento alle disposizioni del Piano di Sicurezza D.Lgs. 81/2008, come da Computo Metrico Estimativo specifico per garantire la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 20 000,00	
<b>SOMMANO LAVORI</b>		<b>€ 592 333,83</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
b.1 IVA 10% sull'importo totale dei lavori	€ 59 233,38	
b.2 Accantonamento art. 93, co. 7-ter, D.L.vo 163/2006 da destinare al fondo per la progettazione per le attività di responsabile del procedimento, tecniche ed amministrative di competenza del Comune di Modena	€ 4 000,00	
b.3 Spese per attività di competenza del responsabile del procedimento, gestione e spese gara appalto e fase di esecuzione	€ 12 200,00	
b.4 Spese tecniche per D.L., contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (comprese IVA 22% e Inarcassa 4% di legge)	€ 36 000,00	
b.5 Spese per attività di saggi, rilievi e collaudi	€ 3 660,00	
b.6 Spese tecniche per progettazione ed esecuzione delle opere di modifica dell'impianto filoviario (compresa inarcassa ed IVA 22)	€ 31 085,60	
b.6 Spostamento cabina elettrica HERA e relative opere elettriche di modifica impianti esistenti (compresa IVA10%)	€ 32 000,00	
b.7 Spostamento Telecom - Intervento Telecom (compresa Iva 22%)	€ 3 000,00	
b.8 Disattivazione-sezionamento condotta gas intervento HERA	€ 1 200,00	
b.9 Assicurazione progettista	€ 225,00	
b.10 Contributo per Autorità di Vigilanza	€ 225,00	

<b>SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 182 828,98</b>
C) Fondo per l'innovazione (art. 13-bis D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014) di competenza del Comune di Modena	€ 1 880,39	
<b>SOMMANO FONDO PER L'INNOVAZIONE</b>		<b>€ 1 880,39</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>		<b>€ 777 043,20</b>

**DI DARE MANDATO** agli uffici di redigere gli atti di gara da esperirsi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 mediante indagine di mercato e successiva procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori economici, con criterio di aggiudicazione secondo il minor prezzo di cui all'art. 95 c. 4 lett. a del D.Lgs. 50/2016; nonchè di procedere con le operazioni di gara;

**DI NOMINARE** quale Presidente Monocratico di gara e di confermare nel ruolo di Responsabile del Procedimento anche per la fasi successive dell'intervento l'Arch. Gian Franco Guerzoni, Direttore Tecnico A.C.E.R.

**DI DARE ATTO** che l'intervento trova copertura economica nelle disponibilità di bilancio.